

L'idea progettuale nasce dalla volontà di riqualificare l'ex stazione carburanti, al fine di mantenere viva una tipologia edilizia tipica di un periodo di sviluppo economico-sociale, e creare uno spazio di visualizzazione all'aperto polifunzionale. A tale scopo al piccolo edificio è stata annessa una nuova struttura in legno dalla forma curvilinea, in netto contrasto con il costruito. Da questo nucleo rinnovato nascono tre elementi scultorei a sezione pentagonale che collegano e connotano l'area di intervento oltre a fungere da sedute all'interno della struttura. Questi corpi, fluidi e leggeri nel loro movimento, collegano i diversi ambiti della piazza, tracciando delle linee di demarcazione nello spazio di progetto, così come lo snowboarder descrive le sue acrobazie; il loro movimento continua lungo la piazza antistante il Municipio definendosi qui come sedute puntuali, un vero e proprio *fil rouge* di arredo per altre aree pubbliche del Comune.

La struttura dell'ex **stazione carburanti verrà riqualificata e adattata** per creare uno spazio coperto, ma aperto, per la proiezione delle discipline olimpiche in occasione dell'evento o, come avviene già oggi, per la promozione delle attività sul territorio, con possibilità di allestire un cinema all'aperto, concerti o spettacoli teatrali.

A tale scopo si prevede: la demolizione della parete Nord al fine di creare un piccolo "palcoscenico" interno, mantenendo le restanti murature in pietra intatte, prevedendone la sola pulizia generale; il rifacimento del manto di copertura in lamiera e la sostituzione dei serramenti. Internamente saranno rinnovati i servizi igienici pubblici, adattandoli ad uso disabili.

Il nuovo corpo complementare all'ex stazione carburanti sarà realizzato con travi in legno lamellare in continuità con quelle esistenti, rivestito internamente ed esternamente da un assito in legno di larice, essenza tipica del luogo. Tra i due assiti sarà posizionata una lamiera a protezione dalle intemperie. Al fine di leggere un volume unitario il rivestimento in legno fungerà anche da manto di copertura del fabbricato esistente. Tale rivestimento andrà anche a definire l'area sul confine est.

L'involucro ospiterà a Nord le sedute degli spettatori e a Sud i portabici e le colonnine di ricarica per e-bike.

Per dare continuità agli spazi oggetto del concorso, si è pensato di uniformare la pavimentazione con un unico materiale, proseguendo con il serizzo ghiandone di recente realizzazione sulla piazza antistante il Comune. Le vie Sant'Antoni e Bondi saranno pavimentate con la medesima pietra, con diverso orientamento, garantendo così la loro riconoscibilità.

Su questa superficie si muovono gli elementi a sezione pentagonale, richiamo all'evento olimpico, in acciaio verniciato che, da sedute interne allo spazio di visualizzazione si sviluppano in sculture aeree e panche esterne quali elementi di connessione delle superfici urbane, nel rispetto della viabilità carrabile e pedonale esistente.

L'area in oggetto viene così concepita come un'unica piazza che si inserisce fluida tra gli edifici esistenti; l'ex stazione carburanti diventa il punto cardine dell'area, grazie alla sua centralità e versatilità nelle funzioni di spazio pubblico e facilmente convertibile a disposizione delle necessità del Comune.

Gli elementi a sezione pentagonale fungono sia da complemento d'arredo urbano puntuale, che da collegamento di spazi distanti tra loro. Questo linguaggio è sì indipendente e localizzato, ma allo stesso tempo può mettere in relazione aree diverse e isolate, spunto quindi per interventi futuri nell'intero abitato.

Nel progetto si propone anche la pavimentazione dell'area privata a lato della chiesa per dare maggiore uniformità d'insieme, mentre l'area di fronte al Comune sarà oggetto di interventi puntuali per la realizzazione di idonei ancoraggi a terra delle strutture in progetto, mantenendo l'attuale pavimentazione.

Si è scelto di mantenere l'illuminazione pubblica esistente che già contraddistingue tutti gli ambiti urbani e non disturba quanto in progetto. Per caratterizzare i nuovi volumi l'impianto sarà integrato con elementi discreti e puntuali.

Il progetto nel suo complesso, pensato con i materiali della tradizione locale, nelle sue forme e funzioni, volge lo sguardo verso un pubblico internazionale sempre più presente a Livigno.

VERIFICA COERENZA CON PROGRAMMA FUNZIONALE

Ristrutturazione fabbricato e adeguamento servizi igienici	€	50.000
Ampliamento in legno (struttura + rivestimento)	€	120.000
Elementi scultorei in acciaio verniciato (struttura interna e rivestimento)	€	200.000
Strutture in c.a. per ancoraggi a terra elementi scultorei	€	30.000
Pavimentazione piazza ex stazione, strade, finiture su ancoraggi	€	100.000
Impianto elettrico, illuminazione esterna e fabbricato	€	50.000
TOTALE	€	550.000